



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sig. Presidente della Sezione Regionale
di Controllo per il Piemonte
SEDE

Oggetto: Richiesta di deferimento per l'esame del bilancio d'esercizio 2018 dell'ASL Torino 4 in seguito all'istruttoria nell'ambito della procedura di cui all'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

In base alle considerazioni contenute nell'allegata scheda, inerente l'esame del bilancio d'esercizio 2018 dell'Asl TO4, lo scrivente Magistrato, ritiene opportuno deferire l'Azienda in questione per la discussione collegiale, da svolgere secondo le forme che la S.V. riterrà di adottare, ai sensi dell'art. 85 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella L. 27/2020, necessarie per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dalle competenti autorità nazionali e regionali, al fine di evitare assembramento all'interno degli uffici ed evitare contatti tra le persone.

Si allega scheda di deferimento ai sensi dell'art.1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012.

Torino, 9 giugno 2020

Il Magistrato Istruttore
Consigliere dott. Luigi GILI



CORTE DEI CONTI

ASL TO4- bilancio d'esercizio 2018

Scheda di deferimento ai sensi dell'art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 174/2012 convertito dalla legge n. 213/2012.

Alla luce della complessiva istruttoria sinora svolta, sono emerse nei confronti dell'ASL TO4 irregolarità, suscettibili di specifica pronuncia, nonché disfunzioni del sistema e criticità gestionali, tali da rendere necessario ed opportuno relazionare alla Amministrazione regionale ed all'Azienda interessata, al fine di acquisire ulteriori elementi utili nell'ambito del presente procedimento. Di seguito vengono analizzate le suddette irregolarità, precedute da una generale analisi economica, finanziaria e patrimoniale della realtà aziendale.

I. Analisi economica

Il bilancio d'esercizio 2018 chiude con una perdita di 18,892 milioni di euro in peggioramento rispetto all'esercizio precedente, in utile per 3,230 milioni di euro.

Sul punto, il collegio sindacale richiamando le previsioni di cui al D.Lgs. 118/2011, in particolare agli artt. 19 e 28, in considerazione dell'elevata perdita dell'esercizio 2018 che non risulta né programmata, né autorizzata dalla Regione osserva:

“-il dato economico tendenziale degli ultimi tre esercizi evidenzia un peggioramento dell'equilibrio dell'azienda sanitaria: consuntivo 2016 utile 11.921.947; consuntivo 2017 utile: 3.229.876; consuntivo 2018 perdita 18.895.742.

-il bilancio consuntivo presenta una perdita d'esercizio in contrasto con il già citato d.lgs. 118/2011, con la l.249/2012 (art. 9) e con la l.r. 8/1995.

- la Regione Piemonte (DGR 113-6305 del 22/12/2017) richiamava i suddetti principi in relazione al pareggio di bilancio.”

Già il saldo della gestione operativa è negativo e pari a -10,3 milioni di euro, invertendo il segno registrato nel 2017, pari a +14,7 milioni di euro. Si rileva infatti un incremento notevole dei costi della produzione che passano da 920 milioni del 2017 a 945 milioni del 2018, a cui non è corrisposto un pari incremento del valore della produzione che al contrario diminuisce lievemente.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

La maggior parte delle voci che compongono il totale dei costi della produzione aumenta; in particolare aumentano i costi di beni e servizi, sia sanitari che non sanitari, i costi del personale a tempo indeterminato e di quello assunto con contratti flessibili in ambito sanitario e non sanitario (vedi infra). Si chiede di aggiornare i dati relativi al preconsuntivo 2019, indicando il risultato d'esercizio, ancorché provvisorio.

I costi della produzione sono risultati superiori anche rispetto a quelli previsti in sede di bilancio di previsione.

In particolare, il bilancio di previsione è stato predisposto con una perdita di 31 milioni di euro, superiore a quella realizzatasi a consuntivo di 18 milioni di euro. E' stato previsto un saldo della gestione operativa addirittura inferiore rispetto a quanto realizzatosi a consuntivo; tuttavia il miglioramento non è stato determinato da minori costi della produzione ma da un aumento, a consuntivo, del valore della produzione. Il miglioramento del risultato d'esercizio che si è registrato a consuntivo è stato determinato anche dalla gestione straordinaria, il cui saldo è risultato positivo e pari a 7,6 milioni di euro, rispetto ad una previsione di 4,7 milioni di euro.

In miglioramento la gestione finanziaria che nel 2018 si attesta ad un valore negativo di appena 36.000 euro rispetto al 370.000 euro del 2017. In particolare, si dà atto della riduzione nel ricorso dell'anticipazione di tesoreria (vedi infra) con riflessi positivi in termini di interessi passivi corrisposti.

Analisi finanziaria

Anche il 2018 si conclude con un fondo di cassa positivo e in aumento rispetto al 2017. Il fondo cassa al 31/12/2017 è pari a 9,4 milioni di euro mentre al 31/12/2018 aumenta a 39,4 milioni di euro. Si chiede di giustificare la presenza a fine esercizio di un elevato fondo cassa che l'Azienda avrebbe potuto utilizzare a riduzione dei debiti verso fornitori, con un ulteriore miglioramento dei tempi di pagamento. In particolare si chiede all'Azienda di specificare la data dell'ultima erogazione regionale nonché alla Regione la data dell'ultimo accredito delle risorse statali.

Dal prospetto SIOPE 2018 si evince che l'Azienda ha incassato risorse per circa 834 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2017 in cui gli incassi erano risultati pari a circa 1,2



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

miliardi di euro e ha effettuato pagamenti per circa 804 milioni di euro, contro i 1,2 miliardi di euro circa del 2017.

La riduzione degli incassi è originata principalmente dalle entrate da anticipazione di tesoreria che sono passate da circa 472 milioni di euro del 2017 a circa 65 milioni di euro.

Sottraendo tali importi ai totali degli incassi si evince un aumento degli altri incassi nel corso del 2018: 768 milioni contro i 716 milioni del 2017. In particolare, le erogazioni da parte della Regione, che rappresentano la quasi totalità delle risorse, sono aumentate, passando da circa 692 milioni di euro del 2017 a 740 milioni di euro del 2018 (entrambi gli importi comprensivi dei trasferimenti in conto capitale).

Questo aumento degli incassi ha portato ad un aumento anche dei pagamenti.

Infatti, sottraendo ai pagamenti complessivi l'entità dei rimborsi da anticipazione di tesoreria, i pagamenti sono passati da 717 milioni di euro del 2017 a 739 milioni di euro del 2018.

Analisi patrimoniale

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, l'Azienda presenta un patrimonio immobilizzato di circa 143 milioni di euro ed un attivo circolante di circa 250 milioni di euro. In particolare, l'attivo circolante, i cui investimenti dovrebbero potersi trasformare in forma liquida nel breve periodo, è composto da:

- 6 milioni di euro di beni in magazzino;
- circa 40 milioni di euro di disponibilità liquide;
- circa 204 milioni di euro di crediti.

La maggior parte dei crediti dell'Azienda è verso la Regione, in parte per spesa corrente e in parte per versamenti a patrimonio netto. I crediti presenti al 31/12/2017 si sono ridotti di circa 86 milioni e risultano ancora presenti crediti ante 2015 (vedi infra).

Ancora nel bilancio 2018, come già evidenziato nell'analisi sui bilanci degli esercizi precedenti, si rileva la presenza nel patrimonio netto di contributi per ripiano perdite di pari importo alla voce "perdite portate a nuovo". Ciò implica che la Regione non ha ancora erogato tali contributi. Con l'erogazione degli stessi, infatti, la voce perdite portate a nuovo risulterebbe azzerata e i crediti verso Regione per versamenti a patrimonio netto si ridurrebbero di pari importo.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Si registra una lieve diminuzione, rispetto al 2017, dei debiti a breve termine. Pur dando atto del miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, ancora il 26% dei pagamenti risulta effettuato oltre i termini previsti dal d.lgs. 231/2002, di modo che non risulta superata la crisi di liquidità, già segnalata nelle precedenti delibere di questa Sezione.

Infine, si rileva la presenza, nel patrimonio netto dell'Azienda, di contributi per lo più regionali finalizzati al finanziamento di investimenti. Tale voce patrimoniale è movimentata in diminuzione per sterilizzare gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquisite con tali contributi. Dalla nota integrativa (tab.11.33) si evince che i 140 milioni di euro di finanziamenti per investimenti, già presenti nel bilancio 2017, sono stati integrati per 1,7 milioni di euro ed utilizzati per sterilizzare gli ammortamenti per 6,7 milioni di euro, con una consistenza finale al 31/12/2018 di 135 milioni di euro.

II. Irregolarità specifiche o disfunzioni gestionali

1.1 Si rileva un bilancio di previsione in perdita in contrasto con le disposizioni normative in materia.

1.2 L'Azienda ha convenuto che il Bilancio di previsione provvisorio tecnico 2018 sia stato adottato con una perdita di € 31.258.370,00, in contrasto rispetto a quanto disposto dall'art. 20 L.R. 8/1995, ma non rispetto all'art. 25 del d.lgs 118/2011, il quale afferma che il Bilancio preventivo economico annuale è predisposto in coerenza con la programmazione sanitaria ed economico-finanziaria della Regione.

Per la predisposizione del Bilancio Previsionale 2018, si sono dovute infatti tenere presenti le sintetiche indicazioni economiche e contabili fornite dalla D.G.R. n. 113-6305 del 22/12/2017 nonché gli obiettivi di pianificazione strategica definiti della D.G.R., n. 26-6421 del 26 gennaio 2018.

Le risorse così provvisoriamente assegnate con la DGR del 2017 citata non erano sufficienti a garantire il finanziamento dei costi conseguenti al regolare svolgimento dell'attività sanitaria, prevista per l'esercizio 2018 in coerenza con gli obiettivi di pianificazione strategica, di salute e di funzionamento dei servizi assegnati ai Direttori generali delle AASSRR.

Il bilancio di previsione 2018 è stato pertanto adottato in perdita, avendo l'Azienda scelto di formulare il conto economico nel rispetto dei criteri della veridicità e prudenza:



CORTE DEI CONTI

indicando gli importi realistici dei costi attesi e solamente le risorse finanziarie effettivamente assegnate anche se palesemente insufficienti, rispetto all'effettivo fabbisogno necessario a garantire l'erogazione dei servizi sanitari in maniera continuativa rispetto al passato e senza ricorrere ad una loro riduzione.

In particolare l'assegnazione finanziaria regionale non prevedeva la copertura delle seguenti voci di costo iscritte a bilancio:

a) Spese non sanitarie (Extra Lea, compresa SLA)	€ 7.675.000=;
b) Acquisto farmaci HCV e oncologici	€ 2.100.000=;
c) Acquisto vaccini a copertura campagna nazionale	€ 1.000.000=;
d) Copertura accantonamenti per rinnovi contrattuali (PD e CUN)	€ 1.055.000=;
e) Risorse relative a mobilità personale ESACRI	€ 371.250=;
f) Finanziamento REMS	€ 2.153.500=;
Totale	€ 14.354.750=;

Quindi se alla perdita rappresentata di € 31.258.370 si detrae il valore di € 14.354.750, l'Azienda ha previsto una percentuale di crescita dei costi, rispetto al bilancio 2017, pari al 2,1%, coerente con il trend di crescita della spesa sanitaria nazionale.

1.3 La legge regionale n. 8 del 1995 all'art. 20 prevede che gli Enti del Servizio Sanitario regionale rappresentino la previsione annuale dei costi e dei ricavi di gestione nonché della situazione patrimoniale attraverso un bilancio economico redatto in pareggio. Al proposito va ribadito che tra i principi recati dal d.lgs n. 118/2011 vi è altresì quello inerente all'equilibrio di bilancio del singolo ente che necessariamente implica l'osservanza del principio di pareggio.

D'altro canto, qualora si volesse -per mera ipotesi - accedere alla tesi per cui il d.lgs n. 118/2011 avrebbe fatto venire meno per le Aziende del settore sanitario l'obbligo di pareggio siffatta interpretazione si porrebbe in insanabile contrasto con l'art. 97 co. 1 Cost. che stabilisce: "Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci ..."

In ogni caso, non si può non constatare che i costi a consuntivo sono risultati superiori tanto al 2017 quanto alla previsione.

L'Azienda non appare dunque essersi conformata al dettato normativo.



CORTE DEI CONTI

2.1 Si dà atto della riduzione rispetto al 2017, in termine di importo medio e di giorni di utilizzo, dell'anticipazione di tesoreria che tuttavia risulta ancora di importo elevato nel 2018 (pari a 64.781.100 sulla base del prospetto SIOPE). Si evidenzia un incremento del tasso di interesse applicato pari all'euribor a 3 mesi maggiorato dell'1% nel 2017 e maggiorato del 3% nel 2018.

2.2 L'Azienda ha confermato il netto miglioramento dell'utilizzo dell'anticipazione, rispetto al precedente esercizio 2017. I giorni di utilizzo si sono, infatti, ridotti da 299 del 2017 a 54 del 2018 e l'importo massimo per singolo utilizzo si è ridotto da € 11.897.467 del 2017 a € 953.353 del 2018. Il valore di € 64.781.100 indicato dal prospetto SIOPE al codice 9998 "incassi da regolarizzazione anticipazione di tesoreria" è invece un valore cumulativo progressivo totale. Il miglioramento è stato possibile a seguito di maggiori erogazioni di cassa effettuate dalla Regione, quelle ordinarie passate da 642.812 migliaia di euro del 2017 a 644.112 migliaia di euro del 2018, e quelle straordinarie da 38.248 migliaia di euro del 2017 a 77.947 migliaia di euro del 2018. Inoltre nel corso del 2018 e 2019 i tempi di accredito delle quote sono migliorati, consentendo un minor ricorso all'utilizzo dell'anticipazione.

La variazione dei tassi di interesse osservata, dall'1% del 2017 al 3% del 2018, consegue all'aggiudicazione del servizio di Tesoreria effettuata con Deliberazione del Direttore Generale n° 1266 del 14/12/2017 a seguito di gara con procedura aperta. Il servizio è stato affidato per la durata di sette anni con decorrenza dal 01/01/2018. Il peggioramento delle condizioni economiche consegue all'obbligo di versamento in Banca d'Italia delle disponibilità depositate presso il Tesoriere da parte di quest'ultimo. Obbligo non ancora vigente al momento della stipulazione della precedente convenzione di tesoreria.

2.3 Si prende atto di quanto precisato dall'Azienda e della riduzione in termini di importo massimo utilizzato. Tuttavia risulta ancora elevato l'importo complessivo dell'anticipazione di tesoreria che rappresenta il fabbisogno di liquidità necessario per soddisfare la richiesta dei pagamenti dovuti.

Non si può non rilevare un peggioramento delle condizioni economiche di tesoreria che deve spingere l'Azienda a ridurre ulteriormente il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

3.1 Dal questionario (punto 2 pag. 10) risultano trasferimenti di cassa per



CORTE DEI CONTI

654.700.269 che sembrerebbe riferito alle erogazioni dei contributi del fondo indistinto e delle risorse vincolate secondo quanto indicato nella nota integrativa relativa al “dettaglio crediti/debiti verso Regione contributi indistinti”. Dalla stessa tabella risultano indicati ulteriori trasferimenti di cassa:

- per 13.385.420 a riduzione dei crediti 2017
- per 9.860.495 a riduzione dei crediti 2016
- per 893.078 a riduzione dei crediti 2015
- per 43.219.103 a riduzione dei crediti 2012

per un complessivo di 722.058.365.

Se si considerano le ulteriori riduzioni, pari ad euro 6.515.362, della voce “crediti verso Regione per spesa corrente” (derivanti dal confronto tra i dati inseriti nella tabella 14 a pag. 18 del questionario 2018 rispetto alla stessa tabella del 2017, al netto di quelle già sopra evidenziate) si arriva ad un importo di 728.573.727 euro.

Tuttavia, dal SIOPE risultano incassi di contributi per quota fondo indistinto per 697.191.118,45 euro, di risorse vincolate per 26.191.957 euro e di 6.077.312,78 euro di altre risorse correnti per un complessivo di 729.461.388 euro.

Inoltre, aggiungendo i contributi in conto capitale da Regione per 11.012.543 euro, le erogazioni ricevute dall’ASL TO4, sulla base delle rilevazioni SIOPE, sono risultate pari a 740.473.932,11, importo che non coincide con quanto dichiarato dalla Regione in sede di parifica sul rendiconto 2018. In quella sede le erogazioni comunicate dalla Regione a qualunque titolo alla ASL TO4 erano risultate superiori e pari ad euro 744.807.521,80.

Si è chiesto all’Azienda e/o alla Regione di giustificare le differenze.

3.2 L’Azienda ha prodotto la seguente tabella con gli incassi risultanti in base all’applicativo contabile:

CONTO	SIOPE	DESCR DOCUMENTO	IMPORTO €
1220101	2102	FSN QUOTA GENNAIO ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA GENNAIO SALDO	26.401.087,00
1220101	2102	FSN QUOTA FEBBRAIO	53.675.960,00
1220101	2102	FSN QUOTA MARZO ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA MARZO SALDO	26.401.087,00
1220101	2102	FSN QUOTA APRILE ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA APRILE SALDO	26.401.087,00



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

1220101	2102	FSN QUOTA MAGGIO ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA MAGGIO SALDO	26.401.087,00
1220101	2102	FSN QUOTA GIUGNO ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA GIUGNO SALDO	26.401.087,00
1220101	2102	FSN QUOTA LUGLIO ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA LUGLIO SALDO	26.401.087,00
1220101	2102	FSN QUOTA AGOSTO ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA AGOSTO SALDO	26.401.087,00
1220101	2102	FSN QUOTA SETTEMBRE ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA SETTEMBRE SALDO	26.401.087,00
1220101	2102	FSN QUOTA OTTOBRE ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA OTTOBRE SALDO	26.401.087,00
1220101	2102	FSN QUOTA NOVEMBRE ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA NOVEMBRE SALDO	26.401.087,00
1220101	2102	FSN QUOTA DICEMBRE ACCONTO	27.274.873,00
1220101	2102	FSN QUOTA DICEMBRE SALDO	26.401.087,00
1220101	2103	F.R. 282 QUOTA 2018 OBIETTIVI PSN	6.681.400,00
1220101	2103	F.R. 282 QUOTA 2018 MED.ONCOLOGICI	3.907.748,54
		QUOTE MENSILI INCASSATE NEL 2018	654.700.668,54
CONTO	SIOPE	DESCR DOCUMENTO	IMPORTO €
1220101	2103	F.R. 279 QUOTA 2017 PROGETTI PSN D.G.R.35-5329	7.574.645,00
1220101	2103	F.R. 279 QUOTA 2017 FARMACI EPATITE C D.G.R.113-6305 22/12/17	5.810.775,00
		QUOTE INCASSATE A RIDUZIONE DEI CREDITI 2017	13.385.420,00
1220101	2102	DGR NR 42-4921 DEL 20/04/2017 (ALLEG B1)	9.860.495,00
		QUOTE INCASSATE A RIDUZIONE DEI CREDITI 2016	9.860.495,00
1220101	2103	DGR 35-3152 DEL 11/4/2016	19.945,76
1220101	2103	DGR 35-3152 DEL 11/4/2016	872.148,00
1220107	2104	DGR 35-3152 DEL 11/4/2016	983,77
		QUOTE INCASSATE A RIDUZIONE DEI CREDITI 2015	893.077,53
1220101	2102	SALDO QUOTA FSR ANNO 2012	7.877.362,96
1220101	2102	SALDO QUOTA FSR ANNO 2012	35.341.740,00
		QUOTE INCASSATE A RIDUZIONE DEI CREDITI 2012	43.219.102,96
		TOTALE - 1° PARZIALE	722.058.764,03

CONTO	SIOPE	DESCR DOCUMENTO	IMPORTO €
1220132	2104	F.R. 88 INDENNIZZI L. 210/92 D. 879 23/12/16 TAB. C1	456.594,54
1220105	2104	F.R. 88 L. 210/92 ANNO 2014	1.140.000,00
1220105	2103	F.R. 273 QUOTA 2017 AUTISMO D.G.R.35-5329 10/07/17	200.486,92
1220105	2103	F.R. 236 BORSE DI STUDIO MMG 2012-2015 D. 132 11/03/15	382.918,29
1220105	2103	F.R. 112 ACQ. STRUM.TECNOLOG.AVANZATI D. 792 25/09/14	8.061,44
1220143	2104	F.R. 230 CONTRIBUTI SLA 2017 D. 395 15/05/18	300.892,10
1220105	2104	RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI L. 210/92 DGR 97-7687 /2014	1.160.131,00
1220105	1800	F.R. 243 QUOTA 2017 REMS D. 484 21/07/17	2.053.027,00
1220105	2103	F.R. 112 STRUMENTI TECNOLOG.AVANZATI D. 724 18/09/13	2.184,16
1220140	2105	INCASSO PARTE RIPIANO PERDITE 2015 - L. 210 D. 126 04-03- 16	811.148,44
		TOTALE ULTERIORI RIDUZIONI 2018	6.515.443,89



CORTE DEI CONTI

L'Azienda ha evidenziato che l'importo di € 2.053.027 per "Quota 2017 REMS" è allocata, sull'applicativo informatico contabile dell'ASL, al codice SIOPE 1800 "entrate da sopravvenienze attive per prestazioni di servizi", in quanto si riferiva a prestazioni di competenza dell'esercizio 2017.

Dunque in base all'applicativo contabile i codici siope avrebbero dovuto avere i seguenti importi:

Codice siope	importo
2102 Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale indistinto	697.191.117,96
2103 Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale vincolato	25.460.313,11
2104 Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma extra fondo sanitario vincolato	3.058.601,41
2105 Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	811.148,44
1800 entrate da sopravvenienze attive per prestazioni di servizi	2.053.027,00

Gli incassi per contributi risultanti dal SIOPE, invece, risultano come da tabella:

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI da SIOPE		
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	729.461.388,47
2101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato	
2102	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale indistinto	697.191.118,45
2103	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per quota fondo sanitario regionale vincolato	26.192.957,24
2104	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma extra fondo sanitario vincolato	4.965.272,24
2105	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	1.112.040,54

Risultano dunque ulteriori incassi tutti registrati dal Tesoriere sul SIOPE ma non dall'Azienda:

Ulteriori incassi 2018				
CONTO	SIOPE	DESCR DOCUMENTO	ORDINATIVI	IMPORTO €
1220105	2104	FARMACIA DEI SERVIZI DGR 42-4921	2018-3034	26.550,00
1220105	2103	F.R. 194 IPOVISIONE 2015 D. 764 26/11/15	2018-3037	55.000,00
1220105	2103	F.R. 194 PROGETTO IPOVISIONE D. 542 29/05/14	2018-3040	55.000,00
1220105	2103	F.R. 194 QUOTA 2017 IPOVISIONE D. 113/18D.G.R.35-5329	2018-3112	55.000,00



1220105	2103	F.R. 243 SUPERAMENTO OPG	D. 834 20/12/16	2018-3114	170.927,00
1220105	2104	F.R. 243 OPG ANNO 2018	D. 213 03/04/18	2018-3045	2.143.376,00
1220105	2104	F.R. 112 MODIFICA STRUMENTI GUIDA	D. 301 04/05/12	2018-3223	37.636,93
1220105	2103	F.R. 279 QUOTA 2017 - CASE DELLA SALUTE	D.G.R. 35-5329	2018-3066	396.717,62
TOTALE ULTERIORI INCASSI 2018 per contributi vincolati					2.940.207,55

Inoltre l'Azienda sull'applicativo contabile dell'ASL al codice 2104 risultano complessivamente incassati € 5.266.164,34. L'applicativo contabile ha infatti attribuito il codice 2104 alla reversale Contributi SLA 2017 di € 300.892,10, importo che è invece compreso secondo SIOPE nel saldo del codice 2105.

Nessuna differenza tra importo registrato dall'applicativo dell'ASL e le rilevazioni del SIOPE per i contributi in conto capitale, indicati per un importo di 11.012.543,64.

La differenza rispetto al valore complessivo indicato dalla Regione Piemonte, pari ad € 744.807.521,80, e quello conciliato di ASL e SIOPE, pari ad € 742.526.959,11, è parzialmente giustificato tenendo conto che la Regione Piemonte ha erogato negli ultimi giorni dell'anno 2017 la somma di € 7.574.645 relativa all'anno 2017, ma l'ASL ha ricevuto tale somma il 2 gennaio 2018. Quindi tale importo si presume non sia compreso nel valore regionale, mentre lo è in quello dell'ASL.

Viceversa la somma di € 8.133.693, relativa all'incasso del saldo del FSN 2012, è pervenuta a questa ASL il 3 gennaio 2019, non in tempo utile per effettuare la registrazione a valere sull'anno 2018.

L'ASL ha pertanto contabilizzato nella propria contabilità i due dati in momenti diversi rispetto a quanto previsto dalla Regione Piemonte.

3.3 Si prende atto della riconciliazione effettuata dall'Azienda tuttavia da quanto precisato sembrerebbe che alcuni incassi siano stati registrati dal Tesoriere nel prospetto SIOPE ma non contabilmente dall'Azienda. Si chiede di confermare tale circostanza ed, in tal caso, di motivare l'assenza nella propria contabilità.

4.1 Dalla tabella 14 a pag. 14 del questionario si evince il mancato rispetto dell'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010. In particolare, dalle voci del conto economico si evince che la voce lavoro interinale, sia in ambito sanitario che non sanitario, così come la voce altre collaborazioni e prestazioni di lavoro- area socio sanitaria, raddoppia rispetto al 2017

Inoltre, in sede di giudizio di parificazione è stato indicato, per l'asl TO4 un costo



CORTE DEI CONTI

per contratti di servizio di 480.000 euro. Si è chiesto di precisare le prestazioni oggetto dei contratti di servizio nonché la loro allocazione in bilancio.

Si è chiesto infine se sono stati stipulati incarichi libero professionali, indicando il costo iscritto a bilancio, le figure professionali acquisite e la durata degli stessi.

4.2 La normativa richiamata al punto 5- della Relazione fissa il principio generale per cui l'ASL possa avvalersi di personale a tempo determinato, o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tuttavia tale principio presuppone che il fabbisogno delle varie figure professionali di personale dipendente dell'ASL sia pienamente soddisfatto.

Occorre invece considerare che nella realtà le procedure concorsuali sono spesso lunghe da espletare e laboriose da portare a termine, con migliaia di partecipanti da gestire, a fronte della permanente necessità di disporre di operatori sanitari e di assistenza alla persona (specialmente infermieri e OSS) per garantire il mantenimento dei livelli sanitari e socio assistenziali previsti dalle normative vigenti. Nel corso del 2018 sono state quindi perfezionate, quelle relative ad alcune figure professionali. Tra queste il concorso per Infermieri Professionali espletato dall'ASL TO4, con approvazione della graduatoria nel mese di giugno 2018 e il concorso per OSS con approvazione della graduatoria in collaborazione con altre Aziende Sanitarie, di cui capofila l'ASL Città di Torino, con approvazione graduatoria solo il 30 ottobre 2018.

Nel 2018 sono cessati dal servizio 63 infermieri professionali e 24 OSS ed è stato necessario procedere, oltre alla sostituzione dei cessati anche ad implementare nei primi mesi dell'anno il personale infermieristico ed OSS, stante l'apertura del Terzo Lotto dell'Ospedale di Chivasso.

Conseguentemente si è dovuto fare ricorso al personale interinale ed ai medici a gettone al fine di reperire le figure professionali necessarie al fabbisogno di personale, indispensabile per consentire all'ASL l'erogazione dei servizi richiesti dalla popolazione e corrispondenti ai livelli di assistenza obbligatori.

Con l'approvazione delle due graduatorie citate si è avviata una progressiva sostituzione del personale interinale con personale a tempo indeterminato, i cui effetti si



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

sono visti in modo più significativo nel 2019, tenendo conto anche delle tempistiche legate alle assunzioni e all' utilizzo congiunto della graduatoria degli OSS.

L'Azienda precisa che la Regione Piemonte, sin dal 2010, fissa il tetto annuo da rispettare riferito sia al personale dipendente che al restante personale. E che è stato ampiamente rispettato.

Per quanto concerne il valore di € 480.000, desunto dalla Corte dei Conti da comunicazioni regionali riferite all'ASL TO 4 per personale assunto con contratti flessibili, come rinvenibile dalla seguente tabella:

Contratti di servizio	teste equivalenti			
	Medici	infermieri	tecnici/amm	OSS
Costo				
480.000		11		

L'Azienda precisa che dai dati di contabilità generale relativi al Bilancio Consuntivo 2018 non è stato possibile rinvenire alcun aggregato o singola voce di costo per tale importo. L'Azienda ha altresì riferito che sta cercando di approfondire con gli uffici regionali la riconciliazione degli importi e che, a tal fine, si riserva di fornire ulteriori precisazioni al termine del periodo di emergenza COVID-19, che al momento attuale stante la chiusura di molti uffici rende difficoltoso il confronto.

A riguardo degli incarichi libero professionali, si rileva che il conferimento di questi si è verificato per l'acquisizione di qualifiche professionali funzionali all'attività aziendale: psicologo, farmacista, data manager, collaboratore amministrativo, tecnico informatico, infermiere e logopedista. Tali incarichi sono conferiti per la realizzazione di progetti i cui costi trovano copertura in appositi finanziamenti regionali e ministeriali o in contributi liberali da privati.

Inoltre sono stati conferiti altri incarichi professionali per le seguenti figure: medico pediatra, medico geriatra e psicologo per la salute mentale (qualifiche quest'ultime, specialmente le prime due, di assai arduo reperimento), il cui reperimento non poteva rimanere non assolto pena l'interruzione dell'attività di servizio a fronte di carenza di organico. Parimenti dicasi per le figure di psicologo e di assistente sociale per la casa circondariale, previste dalla normativa e volte a garantire la continuità dell'assistenza



CORTE DEI CONTI

sanitaria nelle carceri.

L'importo complessivo di costo per l'esercizio 2018, contabilizzato all'aggregato ministeriale BA1410 "Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato" è di € 236.511,68 quasi totalmente finanziato da contributi specifici.

Sono state poi conferite alcune borse di studio per le figure di tecnico di laboratorio, medico di ematologia, farmacista territoriale, dietista e psicologo per cure domiciliari. Le predette borse di studio rientrano in progetti specifici e risultano complessivamente finanziate da fondi regionali, dall'AIFA, da diritti sanitari e da contributi liberali.

4.3 Pur prendendo atto di quanto precisato, non si può non rilevare il mancato rispetto della normativa vigente.

5.1 Si rileva che rimangono ancora da ricevere dalla Regione crediti per un complessivo 193 milioni di euro.

Dal dettaglio dei crediti per spesa corrente e per spesa in conto capitale, come evidenziato nelle tabelle della nota integrativa e nelle tabelle del questionario si evince che:

- i crediti in conto capitale ante 2015 (alcuni dei quali risalgono a prima degli anni 2000) sono pari a 22.919.980 euro su un complessivo di 23.254.382. A questi si devono aggiungere 5.952.631 euro di contributi ripiano perdite già assegnati ma non ancora trasferiti dalla Regione;

- i crediti per spesa corrente risalenti al 2015 e precedenti sono pari a 125.767.509 su un complessivo di 163.975.881 euro.

Peraltro, si rilevano debiti verso Regione, che rappresentano le somme già ricevute dalla Regione ai sensi del D.L. 35/2013, per un importo pari a 15.309.587 euro, in attesa di essere portati a riduzione dei crediti stessi.

Si è chiesto di precisare se l'Azienda ha adottato un piano di recupero di detti crediti, nonché se la Regione ha formalizzato un piano di restituzione delle somme dovute, indicando le motivazioni ostative alla mancata erogazione. Inoltre, si è chiesto alla Regione di precisare le motivazioni della mancata riconciliazione dei crediti/debiti, dopo ben 3 anni dall'erogazione delle somme ex D.L. 35/2013, indicando i tempi per la conclusione di detta attività.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

5.2 L'Azienda ha precisato di non aver adottato alcun piano di recupero dei crediti.

La Regione Piemonte ha effettuato la ricognizione e la riconciliazione dei crediti in conto capitale attraverso sei fasi, la sesta si è conclusa il 30/9/2019.

In data 20/12/2019 la Regione ha erogato € 5.000.000 a ripiano perdite anni 2010 e 2011 e in data 18/3/2020 € 1.005.388 a copertura ripiano perdita anno 2015.

5.3 Si prende atto delle precisazioni fornite. Si chiede di precisare se a seguito della conclusione della sopra citata attività di ricognizione e riconciliazione si siano avute delle riduzioni di crediti in conto capitale destinati ad investimenti.

Si chiede di conoscere se i progetti per i quali sussistono ancora dei crediti molto vetusti siano stati portati a termine oppure se sono fermi in attesa di ricevere le erogazioni regionali.

6.1 Si è chiesto di precisare se si sono verificati, nel 2018, casi di denunce di comparaggio, gli eventuali esiti e le misure adottate dall'Azienda per prevenire e contrastare il fenomeno.

6.2 L'Azienda comunica che, dal 2018 ad oggi, non sono pervenute alla SS Legale denunce di comparaggio.

Si precisa inoltre che il Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza (approvato, per il triennio 2020-2022, con deliberazione n.118 del 30.1.20) fa riferimento al rischio di comparaggio nell'analisi dei processi di "controllo su prescrizione di farmaci" e "utilizzo beni sanitari-dispositivi e strumenti" e prevede un sistema di controlli che fa capo alla SC Farmacia Territoriale e alle Direzioni Mediche di Presidio.

Esistono diverse commissioni che valutano l'appropriatezza prescrittiva dei medici di medicina generale (MMG) e pediatri di libera scelta (PLS).

In ogni distretto dell'ASL, esiste una commissione ai sensi della L. 425/96; il compito della farmacia territoriale dopo le verifiche e monitoraggio sulle prescrizioni di farmaci è di trasmettere/segnalare al direttore del distretto i casi di inappropriata/irregolarità.

Il direttore del distretto riunisce la commissione della L.425/96 per la valutazione dei casi segnalati e sarà la commissione a decidere se richiedere eventuali addebiti al



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

medico o ulteriori controdeduzioni sulle contestazioni ecc..

Al termine delle valutazioni, il direttore del distretto/segreteria, redige un verbale della seduta e successivamente, la farmacia territoriale a sua volta invia una relazione trimestrale delle verifiche effettuate al settore farmaceutico della Regione Piemonte e all'Aifa.

La commissione farmaceutica aziendale è invece composta da soli farmacisti dell'ASL e farmacisti designati dalla Fofi e Assofarm. Anch'essa si riunisce una volta ogni 3 mesi per l'esame delle ricette farmaceutiche spedite che presentano delle inadempienze/irregolarità. Le verifiche riguardano soprattutto il rispetto delle normative vigenti per la corretta dispensazione dei farmaci da parte del farmacista (es. il pezzo consegnato in più, ricetta scaduta, assenza CF dell'assistito, prescritto un farmaco e dato un altro ecc..)

Anche in questo caso la Farmacia territoriale dopo verifica e monitoraggio, porta le ricette non conformi al vaglio della commissione che deciderà se farle regolarizzare o se richiedere l'eventuale addebito del costo del farmaco consegnato in modo non corretto.

Alla fine della seduta della commissione, viene compilato apposito verbale che rimane agli atti del servizio.

Altri controlli/monitoraggi effettuati per l'appropriatezza prescrittiva in assenza di apposita commissione, riguardano alcune situazioni particolari (es. iperprescrizioni/iperconsumo di alcune classi di farmaci), in questi può essere il Responsabile del servizio a richiedere un approfondimento del caso, segnalando alla Direzione Generale e ai Direttori dei distretti, oppure può essere la Regione a richiedere una verifica approfondita.

6.3 Si prende atto.

7.1 Si chiede di trasmettere i tempi medi di attesa registrati nel 2018 per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali. Inoltre, si chiede se nel corso del 2018 sono state acquisite nuove apparecchiature in grado di migliorare l'efficienza delle prestazioni e conseguentemente i tempi di attesa.

7.2 L'Azienda ha prodotto una tabella con i tempi medi di erogazione delle prestazioni oggetto di monitoraggio.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state acquisite varie apparecchiature ed attrezzature sanitarie in sostituzione di altre obsolete, migliorando l'efficienza delle prestazioni.

7.3 Non può non rilevarsi come vi siano delle prestazioni che non rispettano i tempi massimi previsti per il codice attribuito. Infatti solo 13 prestazioni su 40 con codice B, le cui prestazioni sarebbero dovute essere erogate in massimo 10 giorni (secondo la DGR 27 marzo 2017 n. 17-4817), hanno rispettato i tempi massimi.

Migliori i tempi medi di erogazione delle prestazioni differibili, da eseguirsi entro 15-20 giorni per le visite e 30-60 giorni per gli accertamenti diagnostici; tuttavia 5 prestazioni hanno tempi di erogazione particolarmente elevati.

Per quanto riguarda le prestazioni programmate, per lo più visite di controllo e follow up, si rileva la presenza di 2 prestazioni per le quali meno della metà delle prestazioni hanno rispettato gli standard regionali e di 3 prestazioni la cui percentuale è entro il 60%. Per le altre prestazioni la percentuale di esse che hanno rispettato gli standard regionali è superiore al 70%.

Si chiede inoltre di indicare le rilevazioni ex ante, in base ad un giorno indice, delle prestazioni oggetto di monitoraggio regionale ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Direttore Generale (DGR 26-6421 del 26 gennaio 2018).

8.1 Si è chiesto di precisare se l'Azienda ha intrapreso, nel 2018, o se sono in corso interventi di edilizia sanitaria. Per ciascun intervento indicare lo stato avanzamento lavori, le fonti di finanziamento previste e i costi eventualmente sostenuti.

8.2 L'Azienda ha prodotto la seguente tabella

LAVORI 1.12.02.14	tipo fin	FIN. REGIONALE	AUTOFIN.	COSTI SOSTENUTI AL 31/12/18	Stato avanzamento	
Prevenzione incendi Cuorgnè: 2 lotto	regione	2.000.000,00		1.941.492,33	93%	
Nuovo poliambulatorio Ivrea	misto	10.463.551,04	4.201.042,99	13.504.667,28	100%	in attesa collaudo
P.O. Chivasso ultima fase	misto	21.201.906,74	862.674,10	21.584.930,05	100%	in attesa collaudo
Utic e Deu Ivrea	misto	1.100.000,00	1.100.000,00	2.096.030,10	98%	
Poliambulatorio Rivarolo/Man straord in corso	autofin		107.269,35	107.269,35	98%	
Eremo di Lanzo/Manut str in corso	autofin		159.855,14	159.855,14	98%	
TOTALE COMPLESSIVO		34.765.457,78	6.430.841,58	39.394.244,25		

8.3 Si chiede di precisare l'entità dell'erogazioni già effettuate inerenti al finanziamento regionale e l'anzianità dei crediti ancora da erogare per ciascun intervento



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

indicato.

9 Si chiede di conoscere se l'Azienda abbia fatto ricorso all'istituto delle proroghe contrattuali nella fornitura di beni e servizi e la durata delle stesse.

Il Magistrato Istruttore
Consigliere dott. Luigi GILI



CORTE DEI CONTI